



D.E.C. - Distributori Edili Consorziati

Presidente : Sig. Roberto CIVIDINI

Vice-Presidente : Sig. Massimo COLACCHIO e Sig. Lorenzo SCOLARI

Direttore Generale : Sig. Enrico ADINOLFI

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1
(Regolamento)

1.1. La vita della società ed il suo funzionamento sono retti, oltre che dallo Statuto Sociale, dal Regolamento, i cui principi fondamentali prescrivono, senza eccezione alcuna, il comportamento di tutti gli associati.

Art. 2
(Principi generali)

2.1. Fatta salva la necessaria considerazione delle problematiche parzialmente discostanti tra le attività socie a seconda delle dimensioni delle rispettive strutture, la società è retta dal principio che ad ogni socio corrisponde un voto, a prescindere dalle dimensioni delle attività stesse e comunque della quota sociale sottoscritta.

2.2. La società si adopera affinché i benefici dell'attività siano tali da soddisfare tutti i soci indipendentemente dalle dimensioni delle rispettive attività.

2.3. La società fornisce ai soci degli importanti incentivi economici al fine di stimolarne la partecipazione complessiva alla vita sociale e al perseguimento degli obiettivi fissati dallo Statuto.

Art. 3
(Ingresso di nuovi Soci)

3.1. Il candidato socio, mediante la domanda di adesione al Consorzio, deve produrre le seguenti informazioni:

a) Nominativo, ragione sociale o denominazione ed indirizzo, rilevabili dal certificato d'iscrizione alla camera di commercio e l'esatta composizione della compagine sociale rilevabile dalla visura camerale;

b) Bilanci degli ultimi 3 anni (se esistenti).

3.2. A seguito di una richiesta di adesione pervenuta, la Direzione Generale del D.E.C. deve fornire al Consiglio di Amministrazione:

a) Visura camerale e iscrizione alla camera di commercio;

b) Informazioni commerciali relative all'aspirante socio;

3.3. A seguito delle informazioni ricevute, il Consiglio di Amministrazione, formula la propria decisione fondata sui seguenti criteri guida:

a) L'attività dell'aspirante socio deve costituire un arricchimento della società nell'ottica del perseguimento degli obiettivi consortili;

b) L'attività dell'aspirante socio deve costituire un arricchimento della società al fine di ottenere migliori condizioni commerciali;

3.4. In caso di valutazione positiva della domanda di ammissione, il neo associato viene inserito nell'elenco soci contestualmente al versamento della quota sociale.

Dec Soc Coop

Via Emilia Ovest, 54/2
42048 Rubiera (RE)
Tel: +39 0522 859738
Fax: +39 0522 859708
info@gruppodec.it

www.gruppodec.it



Art. 4

(Uscita volontaria dalla Cooperativa)

- 4.1. Non esiste vincolo o restrizione alcuna rispetto all'eventuale uscita volontaria di un Socio dal Consorzio.
- 4.2. L'uscita deve avvenire nei modi e nei tempi disciplinati dallo Statuto.
- 4.3. Il Socio ottiene, in seguito alla sua fuoriuscita dalla società, la quota sociale versata all'atto del suo ingresso, congiuntamente alla quota di ristorni di sua spettanza così come previsto dallo Statuto, subordinatamente a quanto contemplato dal Regolamento dei Ristorni.

Art. 5

(Soci, Consorzio e Fornitori)

- 5.1. La società D.E.C., nel perseguimento del proprio obiettivo sociale, può avvalersi dell'apporto di un Responsabile Acquisti, scelto dal Consiglio di Amministrazione.
- 5.2. In caso di assenza di una figura specifica di Responsabile Acquisti, le sue mansioni sono svolte dal Direttore Generale;
- 5.3. Il Responsabile Acquisti (o Dirigente supplente), ispirandosi ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione Generale e dall'Assemblea dei Soci:
 - a) Definisce criteri di valutazione di materiali e fornitori;
 - b) Definisce le strategie commerciali per linea di prodotti;
 - c) Redige le eventuali tabelle Pesì mensili da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ;
 - d) Definisce i criteri delle tabelle prezzi relative ai fornitori a fatturazione centralizzata ;
 - e) Riceve i fornitori, e provvede a visitarli, laddove utile e necessario ;
 - f) Redige i contratti con i fornitori ;
 - g) Valuta offerte particolari da parte dei fornitori convenzionati, e contrae con i fornitori convenzionati quotazioni particolari in riferimento a cantieri di interesse dei singoli associati ;
 - h) Realizza iniziative ed azioni promozionali per i soci ;
 - i) Verifica l'andamento dei contratti in essere e la effettiva adesione dei soci agli stessi ;
- 5.4. Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale del Consorzio supportano e supervisionano l'operato del Responsabile Acquisti.
Il Consiglio di Amministrazione ogni mese, tramite l'operato del Responsabile Acquisti (o Dirigente supplente), fornisce indicazioni di acquisto ai soci – sintetizzate dalla “ tabella pesì”, o eventuali strumenti alternativi.
Tali indicazioni non sono vincolanti e non costituiscono obbligo per il socio ;
- 5.5. Il socio può avvalersi dell'operato del Responsabile Acquisti e di eventuali suoi incaricati nell'ottenimento di condizioni particolari da parte del fornitore. E' in ogni caso facoltà del socio di trattare direttamente con il fornitore convenzionato condizioni di prezzo particolari per forniture a cantiere o, comunque sia, per forniture di interesse del socio ;
- 5.6. E' in ogni caso fatto divieto al socio di trattare con il fornitore convenzionato – laddove non autorizzato preventivamente dalla Direzione del Consorzio, condizioni di acquisto in deroga parziale o totale rispetto alle condizioni di premio concordate tra D.E.C. e il fornitore convenzionato ;
- 5.7. I soci sono tassativamente tenuti a fare uso strettamente personale delle condizioni praticate al D.E.C. dai fornitori, e di tutte le altre comunicazioni ricevute nell'ambito del Consorzio, pena la possibile esclusione dalla società a norma dello Statuto.

Dec Soc Coop

Via Emilia Ovest, 54/2
42048 Rubiera (RE)
Tel: +39 0522 859738
Fax: +39 0522 859708
info@gruppodec.it

www.gruppodec.it

Art. 6

(Fatturazione diretta dal fornitore e pagamenti)

- 6.1. Il socio è tenuto alla osservanza delle condizioni di pagamento proposte dai fornitori convenzionati e trascritte negli accordi commerciali in essere.
- 6.2. La società non è tenuta a garantire i pagamenti ai fornitori convenzionati da parte dei singoli associati, e l'eventuale temporaneo difetto di pagamento da parte di un socio



non arreca alcuna conseguenza economica al Consorzio e ai singoli associati, fatta salva la possibilità da parte del fornitore di “congelare” temporaneamente la quota di premio relativa alla inadempienza in essere fino ad avvenuta composizione della stessa da parte del socio in questione ;

6.3. Il Consorzio, a tutela del proprio buon nome e dell’effettivo interesse economico dei propri associati, ha facoltà di esercitare sia una attività di supporto del socio in momentanea difficoltà (nei limiti determinati dalla doverosa assenza di rischi rispetto agli altri associati) sia una azione di “moral suasion” nei confronti del proprio associato eventualmente inadempiente, al fine di mantenere rapporti ottimali con i fornitori convenzionati.

6.4. La reiterata morosità da parte del socio nei riguardi dei fornitori convenzionati può costituire oggetto di monitoraggio e di controllo da parte del Consiglio di Amministrazione, che, qualora lo ritenesse opportuno, potrà adottare gli opportuni provvedimenti a norma dello Statuto.

Art. 7

(Fatturazione centralizzata e pagamenti)

7.1. Tutti gli acquisti effettuati dai soci attraverso il D.E.C. sono fatturati secondo una cadenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione ;

7.2. I pagamenti delle forniture in fatturazione centralizzata da parte del socio devono essere effettuati nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, e riportati sulle fatture di vendita. Eventuali contestazioni riguardanti le fatture devono essere effettuate e documentate dal socio con la massima tempestività ;

7.3. Il socio è tenuto ad informare preventivamente il Consiglio di Amministrazione o il Direttore Generale rispetto alla sua eventuale temporanea impossibilità ad effettuare il regolare pagamento di una fattura consortile ;

7.4. In caso di mancato pagamento da parte del socio non preventivamente comunicato e concordato con il Consiglio di Amministrazione, il Consorzio ha il diritto di effettuare in qualsiasi momento compensazione tra il debito del socio verso il Consorzio e il ristorno spettante al socio senza necessità di autorizzazione alcuna, previa comunicazione al socio stesso ;

7.5. In caso di eventuale mancato pagamento da parte del socio non preventivamente comunicato e concordato con il Consiglio di Amministrazione, il socio stesso è tenuto a pagare anticipatamente le successive forniture in fatturazione centralizzata fino ad avvenuto totale saldo del mancato pagamento.

Disguidi bancari o di qualsivoglia natura a cui eventualmente attribuire il mancato pagamento non preventivamente comunicato e concordato, devono essere in ogni caso riferiti da parte del socio al Consiglio di Amministrazione o alla Direzione Generale entro 48 (quarantotto) ore dal mancato pagamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, in caso di accettazione di tali motivazioni e di saldo immediato della inadempienza da parte del socio, di sospendere il provvedimento di pagamento anticipato in modalità di fatturazione centralizzata.

7.6. Nel caso di insoluto o scaduto non saldato entro trenta giorni dalla naturale scadenza, ed in assenza di un accordo scritto di eventuale piano di rientro concordato con il Consiglio di Amministrazione, l’esclusione del socio dalla fatturazione centralizzata è automatica, e viene comunicata al socio inadempiente e a tutti i fornitori attivi nella fatturazione centralizzata.

7.7. In caso di ritardi di pagamento delle forniture centralizzate da parte del socio ripetitivi e non occasionali, anche se saldati entro trenta giorni, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di convocare il socio, e può comunque sancire la eventuale temporanea sospensione dalle forniture di cui sopra.

7.8. Fatto salvo il carattere mutualistico delle attività del Consorzio, il ripetitivo mancato pagamento delle fatture di acquisto centralizzate, nonchè il mancato rispetto di eventuali piani di rientro del debito concordati con il C.d.A, possono costituire motivo di esclusione del socio dal Consorzio a norma dello Statuto.

Dec Soc Coop

Via Emilia Ovest, 54/2
42048 Rubiera (RE)
Tel: +39 0522 859738
Fax: +39 0522 859708
info@gruppodec.it

www.gruppodec.it



Art. 8

(Procedura dei controlli relativi alla fatturazione centralizzata)

8.1. La Direzione Generale del Consorzio relaziona periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulla fatturazione centralizzata, sullo stato dei pagamenti, sul volume dei fatturati e la marginalità degli stessi, nonché su qualsivoglia problematica derivante da tale modalità di fatturazione.

8.2. Il socio è tenuto ad acquistare nella sola modalità di fatturazione centralizzata presso i fornitori convenzionati dal Consorzio mediante tale modalità, a meno che non sia stato temporaneamente sospeso dall'acquisto in fatturazione centralizzata.

8.3. In assenza di sospensione dalla fatturazione centralizzata, l'eventuale acquisto diretto dal fornitore convenzionato in fatturazione centralizzata da parte del socio, potrà essere valutato ed eventualmente autorizzato dalla Direzione Generale, previa precisa richiesta in tal senso da parte del socio, e conseguente accordo ad hoc con il fornitore.

Art. 9

(Procedura dei controlli relativi alla fatturazione diretta)

9.1. Il Consorzio deve controllare con la massima rapidità ed efficienza la veridicità dei dati di fatturato dei singoli soci, che vanno a formare gli imponibili consortili soggetti a premio da parte dei fornitori convenzionati.

9.2. Al fine di velocizzare al massimo le procedure di verifica, gli uffici D.E.C. inviano periodicamente e con la massima tempestività a ciascun socio i dati comunicati al Consorzio da ciascun fornitore relativamente ai fatturati mensili dei singoli soci.

9.3. Il socio ha un mese di tempo per fornire un riscontro a quanto inviatogli volta per volta dalla sede D.E.C., andando a segnalare gli eventuali errori contenuti nei dati inviati dai fornitori e inserendo i valori corretti.

9.4. In caso di mancato riscontro da parte del socio entro un mese dall'avvenuto invio dei dati da parte della sede D.E.C., vale la regola del silenzio-assenso. Conseguentemente, per il socio che non fornisce alcun riscontro, valgono a tutti gli effetti i dati comunicati dai fornitori.

Art. 10

(Ristorni e Costi di gestione)

10.1. I fornitori convenzionati accordano al D.E.C. un premio sul volume degli acquisti, il cui importo, fatturato ai fornitori del D.E.C. con periodicità stabilita in sede di contratto, è conteggiato tra le partite attive della società a copertura dei costi, congiuntamente agli utili derivanti dalle vendite ai soci in sede di fatturazione centralizzata.

10.2. Il costo dei servizi forniti dal D.E.C. ai propri associati è calcolato e verificato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.

10.3. Alla fine di ogni esercizio, in relazione alle risultanze del bilancio, la società emette, proporzionalmente alla percentuale di acquisto di ciascun socio all'interno dei fornitori convenzionati, corretta in ragione del metodo dei "Pesi" (o di eventuale altro metodo) un piano di ristorni, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, per la restituzione degli utili complessivi eccedenti le spese consortili.

10.4. L'esatto ammontare di tali ristorni è determinato nel corso della Assemblea di Bilancio, a seguito di apposita proposta da parte del Consiglio di Amministrazione.

10.5. L'erogazione dei ristorni avviene con cadenza fissata dal Consiglio di Amministrazione.

Dec Soc Coop

Via Emilia Ovest, 54/2
42048 Rubiera (RE)
Tel: +39 0522 859738
Fax: +39 0522 859708
info@gruppodec.it

www.gruppodec.it



Art. 11
(Ripartizione delle spese di gestione)

11.1. L'ammontare dei costi della gestione consortile viene ripartito in ciascuna annualità, fra tutti gli associati iscritti nel libro soci al 31 Dicembre dell'anno precedente (salvo eccezioni motivate deliberate dal Consiglio di Amministrazione). Tale ripartizione può comprendere, a seconda dei casi, una quota in somma fissa a carico di ciascun socio e/o una quota attinta dal montepremi consortile complessivo.

11.2. L'esatta composizione delle quote di spesa viene decisa ogni anno dai Soci in occasione della Assemblea di Bilancio, dietro proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, che indica in modo particolareggiato le modalità di suddivisione dei costi della gestione consortile adottate.

11.3. Il socio receduto o escluso nel corso dell'esercizio considerato, partecipa al sostenimento dei costi della gestione consortile in proporzione al periodo di effettiva partecipazione alla gestione sociale dell'anno di cessazione del suo rapporto.

Il suddetto periodo comprende il lasso di tempo intercorrente tra il primo di Gennaio dell'anno in oggetto e l'ultimo giorno del trimestre in cui ha avuto luogo il recesso del socio.

11.4. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di esentare un associato dal pagamento della quota fissa dei costi della gestione consortile , o di ridurre comunque tale quota, a seguito di esplicita domanda rivolta al C.d.A, da parte del socio, valutando l'effettivo giro di affari e la quota di ristorni spettante al socio.

11.5. L'addebito ad ogni socio della eventuale quota fissa della ripartizione dei costi della gestione consortile avviene mediante emissione di apposita fattura con imponibilità iva.

Dec Soc Coop

Via Emilia Ovest, 54/2
42048 Rubiera (RE)
Tel: +39 0522 859738
Fax: +39 0522 859708
info@gruppodec.it

www.gruppodec.it